

RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2009/2010

_Cognome	WISSDORF
_Nome	MICHELA
_Matricola	748533
_Anno di corso	1.LM
_Corsi di studi	DESIGN DELLA MODA
_Sezione	M
_e-mail	michela.wissdorf@hotmail.it
_Sede di scambio	Fashion Institute of Technology - New York
_Stato	New York
_ID ERASMUS (per sedi in UE)	
_Semestre svolto all'estero	2°

TESTO DELLA RELAZIONE

L'esperienza presso il Fashion Institute of Technology di New York, si è svolta nel periodo compreso dal 1° Febbraio al 24 Maggio. é stata un'esperienza fantastica, gratificante e in impegnativa, a causa della mole di lavoro, ma allo stesso tempo molto formativa; non solo per aver imparato cose nuove, ma soprattutto per aver vissuto un'esperienza all'estero per cinque mesi.

Per quanto riguarda il Fashion Institute, la scuola è molto fornita, ha una Biblioteca molto grande, numerosi computer con stampanti e scanner e tantissimi laboratori.

Logisticamente parlando la scuola è situata tra la bellissima zona del Chelsea e il Fashion District, zona molto comoda per reperire materiale per la scuola. Nel perimetro circostante il Fashion Institute ci sono molte zone dove poter mangiare, oltre ovviamente alla caffetteria della scuola.

A mio avviso la soluzione della residenza scolastica è molto comoda dal punto di vista logistico e alla fine anche da quello economico, dal momento che a New York gli affitti per un posto letto sono molto cari, dagli 800 ai 1200\$. Tra le varie residenze del Fit, consiglio Il Kaufmann Hall, situata sulla 31st tra la 9° e la 10° Avenue, a 10 minuti a piedi dalla scuola, perché è la struttura più nuova e dotata di angolo cucina in ogni camera. Consiglio inoltre di fare richiesta di una stanza da quattro, perché in questo modo l'appartamento è un po' più grande, dotato di due camere, un bagno grande e una stanza con ingresso e angolo cottura; mentre le altre sistemazioni prevedono una unica stanza, senza la possibilità di dividere la cucina dallo spazio notte. Dal momento che le finestre sono sigillate è comodo avere ambienti separati. Le unità abitative sono però prive di tutti i suppellettili, infatti purtroppo si devono comprare dalle stoviglie, alle lampade alla biancheria per il letto e i cuscini.

Il dormitorio è provvisto di lavanderia, palestra, sala computer aperta 24 ore su 24 e una stanza per lavorare, con tavoli tra cui anche quelli luminosi, due macchine da cucire e anche questa è aperta tutto il giorno.

Inoltre è previsto un servizio navetta dalle 21:00 alle 5:00 del mattino, molto comodo per chi si ferma fino a tardi a lavorare nei laboratori. Questi sono aperti fino alle 2:00 del mattino, ma la biblioteca e le salette studio sono aperte 24 ore su 24.

Spesso è capitato di dover lavorare fino a tardi, perché anche se i lavori non sono particolarmente difficili, la mole di lavoro è alta e spesso i tempi sono stretti.

I cinque corsi obbligatori che sono stati assegnati dal Politecnico comprendono:

-draping III

-draping IV

- fashion arts
- model drawing
- flats and specs.

I primi due corsi sono di drappeggio che consiste nel creare abiti partendo dalla tela e dal manichino, tecnica mai imparata prima al Politecnico ed essenziale all'Fit. È stato importante il workshop eseguito al Politecnico prima di partire, in cui ci sono stati insegnate le basi e le fondamenta di questa tecnica di modelliera, e le altre due giornate durante la settimana di orientamento una volta arrivati al Fit. Essendo in cinque studenti con una docente disponibile, è stato molto comodo e facile seguire le lezioni. Durante le lezioni regolari, le classi sono composte da venticinque studenti, e le spiegazioni sono eseguite in modo preciso e i passaggi ripetuti molte volte in modo da essere memorizzati più facilmente. La docente è stata molto disponibile nello spiegare, ma allo stesso momento molto esigente e pignola sia nell'esecuzione sia nelle cuciture, nonostante sapesse che non avevo mai fatto un corso di cucito e drappeggio prima. Il corso di Draping III secondo me è alla nostra portata senza nessun problema, mentre quello di Draping IV è un po' più complicato perché prevedendo l'esecuzione dell'abito finale del corso, non prevede delle vere e proprie lezioni, ma una serie di revisioni in cui il docente aiuta lo studente nell'esecuzione dell'abito scelto da un critico. Il corso termina con la scelta degli abiti che verranno esposti all'esibizione alla fine del corso. Durante questo corso vengono comunque realizzati altri due abiti, uno in pella, una sorta di non-tessuto e uno in chiffon, utilizzando la tecnica del fluting e del rushing.

Il corso di fashion art prevede l'ideazione di due collezioni partendo da una ricerca merceologica su un brand a scelta. Poi rivisitandone lo stile, si crea una collezione Primavera/Estate - Autunno/Inverno di 40 outfit. Questo corso prevede l'utilizzo del journal, una sorta di book di ricerca tendenze in cui si schizzano le idee iniziali, che poi andranno a far parte del portfolio definitivo.

Il corso di model drawing prevede il disegno dal vivo, copiando le pose di una modella e degli abiti che indossa. Durante il corso la docente insegna come disegnare un figurino moda partendo dalla struttura base delle dieci teste e in seguito insegna come riprodurre le texture e il movimento degli abiti e l'utilizzo di tecniche diverse, come pantoni, acquarelli e gessetti colorati.

Questo corso è molto più rilassante rispetto agli altri dal momento che non prevede compiti a casa e la valutazione viene data in base al progresso raggiunto durante il corso.

L'ultimo corso elencato, quello di "flats and specs", riguarda il disegno tecnico dei piatti e delle misurazioni di questi. Il software usato è Adobe Illustrator e oltre a disegnare i piatti viene insegnato come disegnare le texture e applicarle agli abiti. Il corso prevede a metà una prova in cui si deve fare un piatto fronte e retro di un abito, mentre l'esame finale prevede l'esecuzione di dieci piatti e le schede tecniche di tre dei dieci abiti disegnati. In base alla nostra preparazione è molto semplice seguire il corso e la mole di lavoro è fattibile.

Come corso a scelta ho seguito il corso di "Principles of photo and Darkroom", corso molto interessante per chi interessato alla fotografia specialmente analogica. Il corso prevede diverse consegne con esercizi sulle luci, la profondità di campo, la composizione e lo sviluppo di foto in camera oscura; l'esame finale prevede la realizzazione di un journal con tema libero.

Durante il corso vengono utilizzate le apparecchiature della scuola mentre gli esercizi a casa possono essere eseguiti con le macchine fotografiche personali anche digitali.

L'università è fornita di tutte le strumentazioni necessarie per affrontare tutti i corsi, ci sono molti computer disponibili con tutti i programmi più recenti e stampanti e scanner disponibili. Durante il periodo delle consegne finali sono spesso occupati quindi è comunque utile avere il proprio computer con sé.

La spesa più abbondante durante il soggiorno a New York è quella relativa agli strumenti e ai tessuti che si devono comprare per i vari corsi. La reperibilità dei vari strumenti è a portata di mano, grazie al vicino distretto della moda che si trova nell'area compresa tra la 36° e la 41° strada tra la 8th e la 6th Avenue; è una zona in cui si possono trovare numerosissimi negozi di tessuti e mercerie di qualsiasi range di prezzo in cui si può trovare veramente di tutto.

La città offre qualsiasi tipo di intrattenimento, è molto semplice da girare grazie al sistema ortogonale di strade, la rete della metro è un po' complicata da capire, ma se si è muniti di cartina ci si riesce facilmente ad orientare, basta stare attenti alle direzioni delle numerosissime linee. Inoltre sia la scuola che le residenze sono vicine alla Penn Station e a Herald Square da cui passano tutte le linee. I taxi sono facili da trovare e non sono costosi.

I musei facilmente hanno entrata a offerta libera o sconto studenti, e ogni angolo della città offre qualcosa da visitare, a qualsiasi ora del giorno.

Consiglio di alternare i momenti di studio alla visita della città, di viverla e se è possibile di fermarsi per un po' al termine delle lezioni.

Purtroppo il regolamento prevede di lasciare il dormitorio il giorno dopo il termine dei corsi, quindi è necessario affittare una camera o farsi ospitare.

Io sono stata ospite da un'amica a Brooklyn, ed è stato fantastico stare in una zona diversa e poter vivere la città senza orari e scadenze a cui pensare e fare tutte le cose turistiche che non avevo ancora potuto fare.

È stata una delle esperienze più belle ed emozionanti della mia vita, ci sono stati momenti non facili in cui ci si mette alla prova, ma questo mi ha permesso di crescere e imparare molte cose nuove.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____